



CITTA' DI MODICA

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Data 17. 01. 2024

Sessione Ordinaria

Atto n. 3

Oggetto: Mozione a firma del gruppo *Siamo Modica* prot. n. 64258 del 29.12.2023 avente ad oggetto "Mozione per il mantenimento del Centro di Cardiocirurgia pediatrica del Mediterraneo ospedale san Vincenzo di Taormina".

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ordinaria e pubblica, oggi mercoledì 17.01.2024.

Alle ore 19:15, dopo l'appello nominale risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minardo Maria Cristina	X		Covato Giammarco	X	
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore	X	
Armenia Pietro	X		Caruso Giuseppe Massimo		X
Cascino Margherita	X		Giannone Lorenzo		X
Spadaro Daniela		X	Frasca Elena	X	
Ruffino Ippolito	X		Nigro Paolo	X	
Guccione Neva	X		Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio	X		Franzò Miriam	X	
Borrometi Fabio		X	Cecere Cristina	X	
Floridia Rita	X		Aurnia Michelangelo	X	
Scapellato Daniele	X		Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero	X		Castello Ivana		X

Presenti: 19 consiglieri Assenti: 5 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la prima convocazione, la dott.ssa Mariacristina Minardo, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione a firma del gruppo **Siamo Modica** prot. n. 64258 del 29.12.2023 avente ad oggetto **“Mozione per il mantenimento del Centro di Cardiocirurgia pediatrica del Mediterraneo ospedale san Vincenzo di Taormina”**, il cui testo si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (all. A);

Udito il dibattito consiliare:

Il Presidente legge l'oggetto del punto da trattare e chiede alla prima firmataria di volerne esporre i contenuti;

La cons. Frasca non intende leggere il testo della mozione ma condividere con i presenti alcune valutazioni. Questa mozione discende da una lettera inviata dai genitori dei piccoli guerrieri del centro di cardiocirurgia pediatrica di Taormina che chiedevano, *“a nome di tutti i bambini con problemi cardiaci che vivono in Sicilia ed in Calabria, che necessitano di continui controlli ed interventi chirurgici..... la disponibilità ad una manifestazione senza colori politici ma con l'intento di salvaguardare un centro importantissimo per tutte le famiglie siciliane difendendo il diritto alla cura ed alla vita di questi piccoli grandi guerrieri.”* La lettura di questa missiva ha generato nella consigliera la volontà di portare all'attenzione una vicenda dai toni paradossali se non fosse legata ad un ostacolo di carattere normativo, che impedisce la naturale prosecuzione dell'attività medico sanitaria di una struttura di eccellenza regionale nazionale ed internazionale quale è la C.C.P.M di Taormina. La vicenda coinvolge anche alcune famiglie della comunità iblea per cui la consigliera si è attivata per coinvolgere le città limitrofe trovando accoglienza nelle città di Ragusa, Comiso, Pozzallo e S.Croce Camerina, mentre a livello regionale ha trovato sostegno forte e convinto dell'onorevole Abbate che si è schierato a favore della permanenza definitiva del C.C.P.M di Taormina. La consigliera prosegue affermando di avere potuto colloquiare con una rappresentante dei genitori dei piccoli guerrieri di cui porta i saluti ed il ringraziamento al Consiglio comunale di Modica per aver raccolto la richiesta di aiuto in favore dei piccoli pazienti e che aspetta l'esito del voto in aula di stasera. Il centro cardiocirurgico di Taormina, attivo dal 2001 e dal 2010 in convenzione con l'ospedale Bambin Gesù di Roma, rischia di essere chiuso dopo il 31 gennaio 2024, scadenza della proroga di sei mesi autorizzata dal Presidente della Regione Siciliana. In realtà è notizia di oggi che è stata ulteriormente prorogato il termine del 31.01.2024 al 31.07.2024. Tuttavia lo spettro della chiusura non è scongiurato per sempre, perché c'è il decreto Balduzzi, che autorizza una sola cardiocirurgia pediatrica ogni 5 milioni di abitanti. Di conseguenza di proroga in proroga il centro vive un continuo stato di incertezza che non giova alle famiglie dei piccoli pazienti né agli operatori del centro che, nonostante la paventata chiusura, lavorano costantemente ed alacremente. La consigliera prosegue ritenendo assurda e paradossale la vicenda in quanto è inimmaginabile chiudere un centro di alta eccellenza sia dal punto di vista delle attrezzature che del personale che vi lavora formato da uno staff di medici, infermieri e collaboratori di primissimo ordine guidati dal dott. Sasha Agati. Di questo medesimo pensiero è il primario del reparto di U.O.C Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale di Ragusa Giovanni Paolo II, dott. Vincenzo Salvo. A riprova dell'alta specializzazione del centro in questione si ricorda che lo stesso dal 2010 è in regime di convenzione con l'ospedale Bambin Gesù di Roma, e che lo scorso 8 gennaio uno staff medico si è portato ad Enna per un intervento salva vita grazie all'utilizzo dell' E.C.M.O. ovvero una tecnica di circolazione extracorporea temporanea in caso di pazienti con grave insufficienza cardiaca e/o respiratoria. Il C.C. P.M. con l'alta professionalità e l'ottimo servizio che riesce ad erogare, ha fatto sì che nel report annuale dell'AGENAS dell'ottobre del 2023 la Sicilia si sia piazzata al terzo posto sul territorio nazionale relativamente alle attività di cardiocirurgia pediatrica; il medesimo centro è punto di riferimento per tutto il bacino del mediterraneo per i servizi e progetti resi in favore di nazioni carenti dei servizi cardiocirurgici pediatrici come quelli del Nord Africa. Il reparto di cardiocirurgia di Palermo, né allo stato attuale e nemmeno nel breve termine riuscirà ad assicurare lo stesso livello dei servizi resi dal C.C.P.M. di Taormina, oltre alle difficoltà legate alle carenti infrastrutture della regione siciliana che rendono difficoltoso raggiungere il nosocomio palermitano sia per le famiglie ma soprattutto in casi particolarmente gravi di piccoli con disturbi cardiologici tali da rendere difficile se non impossibile lunghi percorsi con mezzi su ruote, oltre che alle gestanti. Il dott. Salvo, responsabile dell'U.O.C.

neonatale e di Terapia Intensiva dell'ospedale di Ragusa ha spiegato che il trasferimento in elicottero non sempre si può attuare, in quanto può andare in contrasto con la situazione patologica in atto del paziente cardiopatico. Concludendo il suo intervento la cons. Frasca invita tutti i consiglieri ad approvare all'unanimità la mozione dimostrando il più alto sostegno ad una nobile e giusta causa.

Il Presidente apre al dibattito.

Il cons. Covato Giovanni Piero prende la parola per complimentarsi per la mozione, dichiarando che il gruppo da lui rappresentato condivide in pieno le motivazioni testè adottate. Questa paradossale situazione solleva importanti riflessioni politiche a livello regionale e nazionale. La mobilitazione dei genitori e del comitato del centro sottolineano l'importanza della struttura per la comunità locale e regionale che chiede una attenzione politica regionale. La chiusura del centro di Taormina e il mantenimento di quello palermitano solleva problemi di equità di accesso alle cure mediche dei cittadini delle diverse aree siciliane. La soluzione da poter percorrere sarebbe quella di concedere un'eccezione per mantenere in modo definitivo il centro taorminese, oppure la modifica del decreto Balduzzi per poter sostenere la presenza di entrambi i centri cardiocirurgici pediatrici siciliani. Altra strada percorribile sarebbe quella di coordinare i servizi tra i due centri ottimizzando le risorse ed offrendo cure specialistiche di alta qualità. Necessita che ci sia un dialogo tra le parti che tenga conto del ruolo di riferimento forte per le famiglie con bambini cardiopatici che il C.C.P.M di Taormina ha rappresentato e rappresenta.

Il cons. Scapellato fa un intervento tecnico ricordando che il decreto Balduzzi e le norme successive si sono ispirate al principio della cancellazione dei "doppioni" lasciando il centro con le migliori prestazioni fornite, seguendo la legge dei numeri secondo cui una maggiore casistica giornaliera porta a erogazioni di migliori prestazioni (best practises). A seguito di ciò la Regione dovrebbe fare pressione affinché si lavori con il senso della memoria, ossia si tenga conto della lunga storia e carriera di un centro, come il C.C.P.M. di Taormina, dove si registra una casistica importante con l'erogazione di servizi di eccellenza, e che al sistema delle proroghe deve sostituirsi la permanenza della struttura con provvedimento definitivo. Annuncia già il voto favorevole del suo gruppo.

Il cons. Spadaro Giovanni interviene premettendo il voto favorevole alla mozione. Con l'autonomia differenziata la sanità sarà penalizzata soprattutto quella del Sud. La mozione è stata presentata a qualche giorno di distanza da quando a Modica è scoppiata una polemica su pediatria, dove i genitori riferiscono che per i loro figli ricoverati viene chiesto di attrezzarsi di lenzuola sino all'acquisto dei farmaci da somministrare e ne parla con contezza perché ha parlato con il nonno di un piccolo paziente. Nasce un dialogo critico in aula ed il Presidente Minardo richiama all'ordine i consiglieri. Il capogruppo PD prosegue nel suo intervento richiamando le difficoltà e le problematiche del pronto soccorso locali. E' giusto dire di stimolare le deputazioni regionali e nazionali ad operarsi, ma se con l'autonomia differenziata ci saranno tagli importanti nella sanità tutto si complicherà ulteriormente. Ribadisce il suo voto favorevole alla mozione della cons. Frasca ma chiede che ci si muova anche sul buon funzionamento dei nostri nosocomi locali.

La cons. Floridia ritiene che alla fine la richiesta di impegno politico, in questo caso per il C.C.P.M., serve a far veicolare più fondi per la sanità siciliana, ma in questo momento si deve supportare quanto chiesto nella mozione della collega Frasca, ovvero evitare la chiusura e lo smantellamento di una struttura di eccellenza quale è il C.C.P.M di Taormina. Stasera si chiede l'impegno e sostegno di questo Consiglio a schierarsi a favore di servizi sanitari eccellenti nella Sicilia orientale, che non possono scomparire per la fredda legge dei numeri. Annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

Il cons. Giurdanella prende la parola per affermare che stasera il Consesso è chiamato a sostenere la Cardiocirurgia pediatrica di Taormina, non è questo il momento di aprire polemiche che fuorviano dall'oggetto della mozione odierna. Ringrazia il collega Scapellato, operatore sanitario che ha fotografato bene la situazione. Anche il suo gruppo voterà favorevolmente la mozione.

Il cons. Scapellato riscontra brevemente il collega Spadaro Giovanni, consapevole che si vada fuori tema rispetto alla mozione, tuttavia da operatore all'interno del nosocomio modicano, ritiene che bisogna filtrare quello che viene dato alla stampa, e che gli operatori tutti ed a tutti i livelli lavorano esprimendo il massimo delle loro potenzialità per erogare servizi di eccellenza. Ribadisce il voto favorevole alla mozione di stasera.

Il cons. Covato Giammarco ritiene che l'oggetto della mozione di stasera dovrebbe stemperare ogni polemica e trovare unità d'intenti a favore di un servizio di eccellenza quale il C.C.P.M. di Taormina. Sulla polemica innescata dal cons. Spadaro G. egli ricorda che la odierna deputazione regionale, quando era a capo di questa Amministrazione ha investito 100.000 euro per l'ammodernamento e l'efficientamento del pronto soccorso di Modica e chiede al consigliere PD cosa fece allora la sua deputazione al governo regionale. Chiede che si tacciano le polemiche e che il Consiglio modicano, compatto, si schieri in favore del mantenimento di un centro di eccellenza punto di riferimento di tante famiglie e piccoli pazienti. Esprime il voto favorevole alla mozione.

Il Presidente Minardo, non registrandosi nessun altro intervento né nel dibattito né per dichiarazione di voto, chiede la Segretario Generale di procedere con la votazione della mozione **a firma del gruppo *Siamo Modica* prot. n. 64258 del 29.12.2023 avente ad oggetto "Mozione per il mantenimento del Centro di Cardiocirurgia pediatrica del Mediterraneo ospedale san Vincenzo di Taormina"**.

Visti l'art. 39, comma 2, l'art. 42, comma 1 e l'art.43, comma 1, del d. lgs.vo n. 267/2000;

Visto l'art. 49, comma 9 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 20, commi 5-6 del vigente Regolamento del Consiglio comunale;

Con votazione esperita in forma palese, a norma di legge, che fa registrare il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	19	Assenti al momento della votazione i cons. Ruffino, Spadaro Daniela, Borrometi, Giannone, Castello.
VOTI FAVOREVOLI	19	Cons. Minardo, Alecci, Armenia, Cascino, Guccione, Civello, Florida, Scapellato, Covato G.Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Caruso, Nigro, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Aurnia, Spadaro G.
VOTI CONTRARI	0	
VOTI DI ASTENSIONE	0	

Con 19 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto di astensione, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, la mozione **a firma del gruppo *Siamo Modica*, prot. n. 64258 del 29.12.2023 avente ad oggetto "Mozione per il mantenimento del Centro di Cardiocirurgia pediatrica del Mediterraneo ospedale san Vincenzo di Taormina"**. (All. A)

Alleg. A

prot. 64258
del 29.12.2023

GRUPPO COMUNALE "SIAMO MODICA"

Ill.ma Presidente del Consiglio Comunale di Modica
Ill.ma Sindaco del Comune Modica
Ill.mi Consiglieri del Consiglio Comunale di Modica
Ill.mi Assessori del Comune di Modica

**MOZIONE PER IL MANTENIMENTO DEL CENTRO DI CARDIOCHIRURGIA
PEDIATRICA DEL MEDITERRANEO OSPEDALE SAN VINCENZO DI TAORMINA**

Il Centro di Cardiocirurgia Pediatrica del Mediterraneo dell'Ospedale San Vincenzo di Taormina costituisce ormai da diversi anni un fiore all'occhiello della Sanità Regionale Siciliana ed anche nazionale; il reparto di C.C.P.M. attivo dal 2001, dal 2010 è gestito dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, tramite apposita convenzione stipulata con l'Ospedale San Vincenzo.

Nel corso degli anni il reparto è diventato un centro di riferimento anche per i pazienti provenienti da altre regioni e in particolare dalla Calabria; nel 2016 la responsabilità gestionale e sanitaria del Centro è passata all'ASP di Messina, sebbene all'ospedale Bambino Gesù di Roma sia rimasta affidata l'attività di consulenza e formazione continua sull'alta complessità con il distacco dei primari dell'Ospedale.

Tuttavia il mantenimento di questa struttura di eccellenza è a rischio dopo l'avvio, da luglio 2023, del nuovo reparto di cardiocirurgia pediatrica dell'A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo: infatti la riapertura nel capoluogo siciliano dell'unità di cardiocirurgia pediatrica potrebbe comportare la chiusura del reparto gemello di Taormina, in forza del decreto Balduzzi che autorizza una sola Cardiocirurgia pediatrica ogni 5 milioni di abitanti.

Nel frattempo il Presidente della Regione Siciliana ha autorizzato l'ASP 5 di Messina a concedere una proroga tecnica di sei mesi, dal 01.08.2023 al 31.01.2024, della convenzione per il Centro cardiologico pediatrico del Mediterraneo tra l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e l'Ospedale San Vincenzo di Taormina; inoltre è stata avanzata una richiesta di deroga della Regione Siciliana al Governo Nazionale per poter ottenere, così come già avvallato in altre Regioni, due Cardiocirurgie pediatriche nell'isola.

In vista dell'imminente scadenza della suddetta proroga, un gruppo di genitori dei bambini e dei ragazzi in cura presso il C.C.P.M. di Taormina si è mobilitato, nella veste di Comitato, con varie iniziative per sensibilizzare cittadini, associazioni e istituzioni affinché sia supportata la richiesta di deroga e quindi di non soppressione del Centro. Rientra tra queste iniziative anche la lettera del Comitato genitori dei Guerrieri del C.C.P.M. inviata al Sommo Pontefice e alle Amministrazioni Comunali della Regione Siciliana, tra cui la nostra.

Ad ulteriore testimonianza dell'eccellenza del C.C.P.M. dell'Ospedale San Vincenzo di Taormina, si rammenta la vicenda dell'estate 2023 che ha visto come protagonista una bambina di 12 anni in vacanza a Modica, la cui vita è salva grazie ad un delicato intervento d'urgenza effettuato dall'equipe del Centro cardiologico di Taormina guidata dal primario e direttore del Centro Dott. Sashi Agati.

In relazione alla suddetta vicenda, si ritiene che questo Consiglio Comunale non possa rimanere inerme dinanzi all'accorato appello del Comitato genitori dei Guerrieri del C.C.P.M., che, con la lettera pervenuta a questa Civica Assise e allegata alla presente mozione, chiede *"a nome di tutti i bambini con problemi cardiaci che vivono in Sicilia e in Calabria e che necessitano di continui controlli ed interventi chirurgici una manifestazione senza colori politici di supporto alla permanenza del medesimo Centro per difendere il diritto alla cura e alla vita di questi piccoli e grandi guerrieri"*.

GRUPPO COMUNALE "SIAMO MODICA"

Considerato che:

- è fondamentale garantire il diritto alla salute dei minori presenti nella Regione Siciliana e in particolare nell'area orientale della regione;
 - la problematica situazione delle infrastrutture siciliane fa sì che risulta particolarmente difficoltoso e, a volte, impossibile per molti dei minori afflitti da patologie cardiologiche affrontare viaggi in aereo o lunghi tragitti in auto;
 - il Centro di Cardiochirurgia Pediatrica di Taormina si conferma un centro di eccellenza sia a livello regionale che a livello nazionale, come risulta anche del report annuale 2022 dell'AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionale - presentato ad ottobre 2023 (Edizione del Programma Nazionale Esiti - PNE 2023 Report su dati 2022): *"la Sicilia, grazie al Centro di Cardiochirurgia Pediatrica del Mediterraneo di Taormina (Messina), si piazza al terzo posto in Italia nel report annuale pubblicato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali del 2022 relativo alle attività di Cardiochirurgia pediatrica sul territorio nazionale ed in particolare i dati relativi al Piano nazionale esiti."* (Redazione Ansa 19.06.2023);
 - il medesimo Centro è altresì un centro di riferimento del Mediterraneo: è stato infatti siglato nell'anno 2023 il gemellaggio con la Cardiochirurgia pediatrica di Tel Aviv, Israele, e sono tuttora in corso progetti di supporto e sviluppo della cardiochirurgia pediatrica in Libia, Tanzania, India, Zambia e in altri Paesi in cui sono carenti i cardiocirurghi pediatrici;
 - è oramai imminente la data del 31 gennaio 2024, ossia della scadenza della proroga della convenzione tra l'Istituto ospedaliero Bambino Gesù di Roma e l'Ospedale San Vincenzo di Taormina;
 - per i bambini e i ragazzi del territorio ibleo, che presentano e potrebbero presentare patologie cardiologiche, il Centro di Cardiochirurgia di Taormina ha rappresentato e rappresenta un punto di riferimento indefettibile e simbolo concreto di una Sanità regionale e nazionale d'eccellenza, la cui chiusura e/o depotenziamento andrebbe a penalizzare gravemente il diritto di un ampio bacino di utenti alla fruizione di servizi e prestazioni medico-sanitarie altamente specializzate;
- alla luce di quanto sopra esposto e considerato:

Con la presente mozione, si invita codesta Amministrazione comunale a manifestare la propria solidarietà al Comitato genitori dei Guerrieri del Centro di Cardiochirurgia Pediatrica del Mediterraneo dell'Ospedale San Vincenzo di Taormina e dunque a farsi portavoce delle loro legittime istanze e altresì delle istanze degli abitanti del territorio ibleo e dell'area orientale della Regione Siciliana dinanzi al Presidente della Regione Siciliana, affinché sia tutelato il diritto alla salute dei minori residenti in Sicilia ed assicurato il mantenimento definitivo del medesimo Centro, scongiurando la chiusura e/o il depotenziamento dello stesso dopo la cessazione della proroga alla data del 31 gennaio 2024.

Con osservanza

I consiglieri comunali del Gruppo "Siamo Modica"

Elena Frasca, cons. proponente e prima firmataria

Daniele Scapellato

Paolo Nigro

Giammarco Covato



Firmato digitalmente da:

FRASCA ELENA

Firmato il 29/12/2023 13:10

Seriale Certificato: 9347099086321925851878494818316093735

Valido dal 21/09/2022 al 20/09/2025

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

GRUPPO COMUNALE "SIAMO MODICA"

Egregio Signor Sindaco,
Spettabile Presidente del Consiglio Comunale,
Spettabili Assessori e Consiglieri Comunali.

Siamo qui a scriverVi i genitori di tanti bambini e ragazzi cardiopatici che sono seguiti dal C.C.P.M. (reparto di CardioChirurgia Pediatrica del Mediterraneo) presso l'Ospedale San Vincenzo di Taormina.

Non vogliamo rubarVi troppo tempo ma Vi scriviamo questa lettera per chiederVi aiuto a nome di tutti i bambini con problemi cardiaci che vivono in Sicilia e in Calabria, pazienti che necessitano continui controlli ed interventi chirurgici.

Voi saprete benissimo che dal 2010, tramite una convenzione con l'Ospedale Bambino Gesù di Roma, il già preesistente reparto di CardioChirurgia è stato ampliato e fornito delle più moderne attrezzature oltre che da una Equipe altamente qualificata che ha prodotto prestazioni eccezionali non soltanto verso l'utenza siciliana ma anche verso pazienti calabresi e di tutto il Mediterraneo, ricevendo riconoscimenti a livello internazionale.

Questo reparto è un punto di riferimento per tutti noi e rischia la chiusura data la prevista cessazione della collaborazione con l'ospedale Romano nel gennaio del 2024, dovuta all'apertura di un nuovo reparto a Palermo che però non darà, quanto meno per diversi anni, le stesse prestazioni e garanzie del CCPM.

Pochi giorni fa siamo stati ricevuti anche da Papa Francesco e poi presso il Ministero della Salute dove ci hanno riferito che è necessaria soltanto una richiesta ufficiale da parte delle regioni, Sicilia e Calabria, per continuare questa collaborazione. Stiamo cercando di coinvolgere e sensibilizzare tutte le comunità ed i Sindaci Siciliani, a difesa di un bene comune che non deve assolutamente essere disperso.

Ribadiamo con forza il nostro plauso riguardo l'apertura della Cardiochirurgia a Palermo in quanto in una Regione così estesa, densamente abitata e purtroppo non supportata da un adeguato sistema viario e ferroviario è necessario il mantenimento di due strutture che servano in maniera capillare il nostro territorio e la vicina Regione Calabria.

In una regione dove il servizio sanitario dovrebbe essere potenziato crediamo che sia veramente paradossale chiudere un reparto d'eccellenza come quello di Taormina, incentivando in questo modo i cosiddetti "viaggi della speranza" verso il Nord Italia.

Riteniamo inoltre sia un enorme spreco di denaro pubblico dover dismettere il reparto con costosissime attrezzature all'avanguardia e destinare ad un impiego diverso il personale che si è altamente qualificato per questa mansione.

Chiediamo la Vostra disponibilità ad una eventuale manifestazione senza colori politici ma con l'intento di salvaguardare un Centro che è importantissimo per tutte le famiglie siciliane, schierandoVi per il diritto alla cura e alla vita di questi piccoli e grandi guerrieri.

Sicuri della Vostra Sensibilità e Disponibilità,

Vi porgiamo i più Cordiali Saluti in attesa di una Vostra risposta.

Taormina 17/09/2023

Il Comitato genitori dei Guerrieri del CCPM

guerrieridelccpm@pec.it

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariacristina Minardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Alecci

IL SEGRETARIO GENERALE

Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li **17 GEN. 2024**

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal **24 GEN. 2024** al **- 8 FEB. 2024**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforma all'originale, ad uso amministrativo

Modica, li _____
Generale

Il Segretario